

Barocco scolastico).

Mi permetto rivolgervi alla tua
attenzione per raccomandarti l'amico
Iacovè, e per l'ora la riepilogazione di
quanto vorrà fare per lei, sia
per affidargli l'incarico di guardia
fornita, sia per qualche altro
incarico nel senso dei suoi studi.

Che tanti cordiali ricordi
e i miei sinceri auguri;

Suo (e accoglierlo)

P.S. Mi piace sapere quando si
vada in Portofino, per poterlo
presentare a miei amici portofini;
in attesa comunque e sua disposizione
per quanto potrà anche essere.

130

20 luglio 1958.

Prof. Leo Magnino
R o m a

Care Magnino,

ho l'impressione che non andranno certamente perduti i frutti del Convegno del Turismo Mediterraneo. Praticamente l'appoggio dell'Assessorato al Turismo è pieno, ed io sto disponendo gli atti necessari alla realizzazione del Segretariato Generale e Permanente del Turismo Mediterraneo. Tale Segretariato ha già una sede in piazza Castelnuovo 50. Per quanto riguarda il famoso o.d.g. conclusivo del Congresso ignoro esattamente come la pensi il Presidente della Regione. Abbiamo avuto uno scambio di lettere, e siamo d'accordo che ci vedremo dopo l'approvazione dei bilanci.

Il Centro per la Cooperazione Mediterranea conserva il maggiore riserbo. Ma chi lo rappresenta? Qui è la vetta della farsa.

Scrivo a Carlos de Passos.

Coi più cordiali saluti e ringraziamenti

Gaetano Falzone





Ministero della Pubblica Istruzione
UFFICIO CENTRI DIDATTICI

Roma, 11 luglio 1958

11 luglio 1958.

Caro Falsone,

, sono molto dispiacente di non avere avuto il piacere di incontrarla a Roma durante la Sua ultima visita: mi trovavo, come forse Le avrà detto l'amico Kociemski, a Bruxelles per un noioso e "insulso" Congresso della Stampa Coloniale!

Gli echi del Congresso di Erice sono tra i più favorevoli: anche se in ritardo, tutte le maggiori riviste e giornali ne hanno parlato, non ultimo tra questi la "Voce dell'Africa" che ha pubblicato, come avrà visto, un magnifico resoconto.

Negli ambienti ministeriali il Congresso è stato visto come un inizio di grandi cose e si attende ora di vedere se la Regione vorrà appoggiare, e in quale misura, l'iniziativa. Alcuni amici di Palazzo Chigi mi dicono che, seppure a denti stretti, sono lieti di questa iniziativa presa ad Erice, perchè viene a liberare il Ministero da un

certamente perduti i
ticamente l'appoggio
apponendo gli atti ne-
rale e Permanente del
na sede in piazza Ca-
g conclusivo del Con-
idente della Regione.
accordo che ci vedremo

editerranea conserva il
la vetta della farsa.

casianenti

tano Falsone